

Antonio Boccia si è formato a Napoli, dove alla fine degli anni '60 si laurea in Medicina e Chirurgia e consegue le specializzazioni in Igiene e Medicina Preventiva ed Igiene e Tecnica Ospedaliera. Subito dopo la laurea incontra il Suo Maestro, il Prof. Bruno Angelillo, caposcuola della scuola napoletana di igiene che ha formato numerosi docenti che sono andati a ricoprire cattedre di igiene in diverse Università italiane. Antonio Boccia è di fatto uno dei primi allievi del Prof. Angelillo e, sotto la guida del Suo Maestro, contribuisce in maniera fondamentale al decollo del Policlinico nuovo dell'Università di Napoli. Nel 1980 diventa Professore Ordinario di Igiene nella Facoltà di Scienze di Sapienza, afferendo al Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo e implementando i laboratori di microbiologia e chimica applicate all'igiene. Nel 1990 è Sovrintendente Sanitario del Policlinico Umberto I, divenendo uomo cardine nella negoziazione dell'Accordo Ateneo-Regione-Ospedale. Attiva il Servizio Speciale di Igiene Ospedaliera (ora Unità Operativa Complessa) e viene chiamato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia di Sapienza, guidando il trasferimento di un nucleo primitivo di giovani vivaci e laureati presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dove riproduce, arricchendolo, il modello di laboratorio di Sanità Pubblica. Contribuisce in modo fondamentale alla nascita e allo sviluppo dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e fonda il primo corso in Italia di formazione manageriale per professionisti sanitari, ancora oggi in vita con la direzione dei Suoi allievi. Nel 2010, nell'ambito del processo di riorganizzazione dipartimentale di Sapienza, diventa Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, realizzando nell'Ateneo l'integrazione delle principali discipline della Sanità Pubblica (Igiene, Malattie Infettive, Microbiologia, Parassitologia e Statistica Medica). Nell'ultimo periodo della Sua carriera Antonio Boccia è stato anche Presidente nazionale della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica.

Numerosi sono gli allievi che si sono formati sotto la Sua guida e che oggi ricoprono posizioni importanti non soltanto nell'Accademia ma anche nelle diverse strutture del Servizio Sanitario Nazionale. Volendo citare solamente alcuni dei Suoi allievi universitari più diretti, si deve necessariamente partire dal nucleo primitivo di giovani formati nella Facoltà di Scienze, quali:

- la Prof.ssa Enrica De Giusti, Ordinario di Igiene in Sapienza;
- il Prof. Walter Ricciardi, Ordinario di Igiene in Cattolica e Presidente dell'ISS;
- la Prof.ssa Elisabetta De Vito, Ordinario di Igiene a Cassino.

Numerosi sono anche i Suoi allievi provenienti da altre sedi universitarie italiane, quali:

- il Prof. Paolo Villari, attualmente Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive di Sapienza;
- il Prof. Ferdinando Romano, già Direttore della Sanità nel Lazio e in Campania ed attualmente Direttore Sanitario del Policlinico Umberto I.

Ancora più numerosi sono i Suoi allievi "indiretti", cioè formati sotto la guida dei Suoi allievi diretti, quali, tra gli altri, il Prof. Lamberto Manzoli, Ordinario di Igiene a Ferrara, e la Prof.ssa Stefania Boccia, Ordinario di Igiene in Cattolica.